

Interrogazione a risposta scritta sulla VECO di Martinsicuro (TE) Al Ministro del Lavoro

per sapere premesso che

A tre anni dall'avvio della procedura per il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) i lavoratori della Veco di Martinsicuro (Teramo) rischiano di restare senza lavoro.

Una situazione a fronte della quale i sindacati di categoria si predispongono, nel caso in cui la conferenza di servizi del prossimo 11 gennaio non sblocchi la situazione, a presentare un esposto in Procura sui ritardi per il rinnovo della relativa autorizzazione.

Sempre secondo i sindacati l'inchiesta aperta dalla magistratura teramana sulla Veco e relativa a presunti reati ambientali si baserebbe su elementi errati. Infatti le contestazioni principali sollevate nei confronti dell'azienda sono le emissioni acustiche ed il disturbo del riposo: impossibile, a fronte del fatto che il vecchio piano acustico è stato ritenuto illegittimo dal Tar e che il Comune fu costretto a riportare il piano in consiglio.

Una situazione difficile, a cui si aggiungono i ritardi burocratici per l'Aia.

-:

Se non intenda intervenire per sbloccare una situazione complessa e scongiurare un grave rischio occupazionale per l'intera area.

Roma 11 gennaio 2016

Gianni Melilla, deputato SEL